

## ESSERE (DI) FUORI

(rif. a persona) 'che sta fuori di casa'; per estens.: 'esiliato'

### Esempi

- LVIII.22: «E a che tti dico, che potrà esere, ma i' no·-l credo che sia così tosto; p(er)ché e principali non aranno così ciò che voglono chome prima; e il partito di rimetter drento chi **è di fuori**, è molto istretto».
- LXV.35: «e voi sete in termine, che po/i/chi<sup>1</sup> n'è **fuori**<sup>2</sup> che sieno di riputazione e di roba più di voi».

**Corrispondenze.** Compagni, *Testi fiorentini*, Ser Giovanni, Ariosto, Guicciardini (cfr. GDLI § 19).

---

<sup>1</sup> Le lettere *-chi* sono aggiunte nell'interlinea superiore.

<sup>2</sup> Le lettere *-ri* sono aggiunte nell'interlinea superiore.